

Napoli, porte riaperte al sogno scudetto

Poche settimane fa parlare di **scudetto** a **Napoli** sembrava non solo un'utopia, ma una di quelle barzellette, nemmeno tanto esilaranti, che magari gli amici ti raccontano al bar per prenderti un po' giro. E invece oggi, dopo il risveglio dalla brillante **vittoria di Firenze**, il cielo sembra davvero azzurro. **Rafa Benitez** è stato bravo a tenere salde le redini della squadra nel momento più delicato, quello delle critiche, dopo le sconfitte con Athletic Bilbao, Chievo Verona e Udinese e il pareggio col Palermo, che sembravano aver compromesso non solo la stagione europea dei partenopei, estromessi dalla Champions League dai baschi, ma anche quella italiana, con un distacco dalla coppia **Juventus-Roma** che già dopo le prime cinque giornate sembrava incolmabile.

E invece, adesso, leggendo la **classifica**, si nota come le distanze non siano poi così larghe. **-7** dai campioni in carica bianconeri, attuali leader, **-4** dai rivali giallorossi, tra l'altro battuti proprio la scorsa settimana nettamente. Ma quel che conta, ad oggi, non è solo l'aspetto puramente numerico della classifica, bensì le **prestazioni** che la squadra di Benitez sta trovando settimana dopo settimana, scontro dopo scontro. La riscossa sembra essere stata col Verona, con la reazione al gol a freddo di Halfredsson che avrebbe potuto piegare le gambe a chiunque, e invece da allora il Napoli ha saputo **reagire** e, soprattutto, organizzare quel reparto difensivo che sin dalla passata stagione è stato il punto debole della squadra.

Tre partite senza prendere gol, una media che si abbassa raggiungendo poco più di un gol subito a match (12 gol totali subiti), ma con un attacco (20 reti) che, invece, mette a registro quasi due marcature a partita. La rinascita di **Higuain**, l'esplosione di **Koulibaly**, la ripresa di Albiol, la costanza di **Callejon**, una nuova quadratura del cerchio a centrocampo con la sorpresa David Lopez, in attesa di capire l'entità dell'infortunio del padrone di casa **Insigne**. Sono questi i numeri della risalita del Napoli in campionato, oggi assestato in solitario a quel **terzo posto** che in molti davano come obiettivo minimo in campionato dei partenopei. E se, dal ritorno dalla sosta, la Juventus dovesse inciampare in quel dell'Olimpico contro la Lazio, Higuain e soci potrebbero davvero sfruttare l'occasione del Cagliari in casa (sarà quella la vera prova del 9 per i campani, finora non proprio

grandi con le cosiddette piccole) per accorciare ulteriormente la classifica e continuare a sognare il tricolore.

Dopotutto, cosa costa sognare?